

## Procedura di attribuzione degli Assegni ITALY® 2015-16

L'attribuzione degli assegni di ricerca ITALY® deve tener conto delle caratteristiche del progetto, della realizzabilità del progetto e della distribuzione sulle diverse aree di ricerca presenti in Ateneo.

I criteri di attribuzione devono quindi contenere una valutazione di progettualità, di capacità di realizzazione del progetto e devono possedere caratteristiche di equità rispetto alla connotazione multidisciplinare dell'Ateneo.

La procedura di valutazione proposta tiene conto di tutto ciò in modo differenziato rispetto alle tipologie di assegni.

In particolare gli assegni di tipo A (cofinanziati dalla Pro Universitate Bergomensis, P.U.B.) vengono attribuiti attraverso una valutazione comparativa di merito, su base competitiva eseguita da una apposita commissione gestita da P.U.B.

Gli assegni di Tipo B vengono attribuiti sulla base della valutazione della effettiva possibilità di esecuzione del progetto, anche in base alle performance nell'ambito della ricerca del proponente, tutor dell'assegnista e responsabile del progetto di ricerca, utilizzando alcuni parametri i cui pesi sono stati concordati nella precedente edizione con il Board dei Direttori di Dipartimento.

Gli assegni di tipo C vengono attribuiti su base residuale con l'intento di raggiungere una equa ripartizione di risorse tra le aree scientifiche e le strutture.

Infine, gli assegni di tipo D sono distribuiti ai dipartimenti in un'unica soluzione in proporzione alla numerosità dei docenti attraverso l'attribuzione di un fondo il cui totale complessivo equivale al finanziamento di 10 assegni per un totale di € 247.700.

Ciascun dipartimento può utilizzare la propria assegnazione per finanziare assegni di ricerca integrando la dotazione ricevuta con ulteriori risorse proprie o acquisite.

In analogia a quanto effettuato a livello di Ateneo, i Dipartimenti devono attivare gli assegni entro e non oltre il 30 settembre 2015, attribuendoli secondo criteri propri preventivamente deliberati.

Il finanziamento ricevuto non potrà essere utilizzato per il cofinanziamento di assegni ITALY®.

Dipartimento	numerosità docenti	fondo assegni
Scienze aziendali, economiche e metodi quantitativi	68	€ 50.000
Giurisprudenza	36	€ 26.500
Ingegneria e Scienze Applicate	43	€ 31.600
Ingegneria gestionale, dell'informazione e della produzione	45	€ 33.100
Dipartimento di Lettere e Filosofia	34	€ 25.000
Dipartimento di Lingue, letterature straniere e comunicazione	62	€ 45.600
Dipartimento di Scienze umane e sociali	42	€ 30.900

(dati del personale D&R al 1/10/2014)

La procedura per l'attribuzione degli assegni di tipo A, B e C nelle due tranches 2015 (24 assegni di ricerca) è nel dettaglio la seguente:

**ASSEGNI DI TIPO A: (n°8)** attribuiti in un'unica tranche (con la tempistica della prima tranche degli assegni tipo B)

La valutazione di queste proposte, relative ad assegni co-finanziati dalla Pro Universitate Bergomensis, è di merito sul progetto ed è eseguita da una apposita commissione gestita da P.U.B.

Per questa tipologia di assegno, ogni Dipartimento potrà presentare al massimo 3 (tre) proposte mentre ogni Centro di Ricerca d'Ateneo potrà presentare al massimo 1 (una) proposta.

**ASSEGNI DI TIPO B: (n°10)** attribuiti in due tranches

Per questa tipologia verrà utilizzata una valutazione sulla base di diversi indicatori di cui sono indicati i rispettivi pesi in parentesi. Gli indicatori sono i seguenti.

**Indicatore IB1) Possibilità di tutoraggio (Peso=30):**

Esprime la potenzialità di tutorship. Verifica se il richiedente è già tutor di altri assegni di ricerca alla data 1 gennaio 2015 e l'indicatore viene valutato con la relazione:  $IB1=30/(n+1)$  dove  $n$  è il numero di assegnisti di cui il proponente è tutor alla data 1 gennaio 2015.

**Indicatore IB2) Assegnazioni all'SSD di appartenenza (Peso=30):**

Valuta quanto l'SSD di appartenenza ha già ricevuto dall'Ateneo in termini di assegni di ricerca, considerandone anche la numerosità dei D&R ad esso appartenenti.

Viene calcolato il rapporto tra il numero di assegni attivi nel periodo dal 1 gennaio 2013 al 30 marzo 2015 (pesati con la frazione finanziata dall'Ateneo) con tutor appartenente all'SSD, e il numero di D&R di ruolo nell'SSD.

Detto  $m$  tale rapporto l'indicatore viene valutato come:  $IB2=30/(m+1)$ .

**Indicatore IB3) Valutazione ricerca(Peso=30):**

Costruito sulla base delle performance di ricerca del tutor, come ricavate dalla valutazione interna dei Dipartimenti ai fini della distribuzione del finanziamento alla ricerca anno 2015.

Vengono utilizzati tre sotto-indici.

IB3a: Prodotti della ricerca (Peso=10) anni 2010-2013

IB3b: Partecipazione a progetti PRIN giudicati positivamente (Peso=10) bandi 2008, 2009, 2010-11 e 2012

IB3c: Responsabilità di progetti di ricerca, internazionali – nazionali – regionali, iscritti nel bilancio di Ateneo (Peso=10) anni 2010-2013

Il metodo di calcolo di ciascun indicatore è simile a quello utilizzato, per indicatori simili, nella valutazione interna dei Dipartimenti.

**Indicatore IB4) Completezza della descrizione del progetto e chiarezza degli obiettivi (Peso=10)**

La valutazione viene eseguita sulla completezza della descrizione richiesta dal bando.

Vengono definiti tre livelli di valutazione:

0 punti = insufficiente; 5 punti = buono; 10 punti = eccellente

**ASSEGNI DI TIPO C: (n°6)** attribuiti in un'unica tranche (con la tempistica della seconda tranche degli assegni tipo B)

L'attribuzione viene eseguita in modo "residuale" sulla base di quanto già assegnato ai Dipartimenti negli assegni di tipo A e B.

Per tener conto di una equa distribuzione tra le diverse aree scientifiche, viene fissato un valore minimo e un valore massimo del numero di assegni attribuibili a un Dipartimento, in funzione della numerosità dello stesso (si veda la tabella 1). Questi vincoli di minimo e di massimo vanno considerati come di garanzia, mantenendo comunque l'obiettivo, nelle scelte cosiddette "residuali" (assegni di tipo C), di avvicinarsi alla distribuzione teorica di equilibrio riportata nell'ultima colonna della tabella 2.

Tabella 1. Valori minimi e massimi e valore teorico di equilibrio per ogni Dipartimento su un totale di 24 assegni di ricerca (1<sup>a</sup> e 2<sup>a</sup> tranche 2015)

Dipartimento	N° D&R	Min	Max	Equil.
Scienze aziendali, economiche e metodi quantitativi	68	2	6	4
Giurisprudenza	36	1	4	2
Ingegneria e Scienze Applicate	43	2	5	3
Ingegneria gestionale, dell'informazione e della produzione	45	2	5	3
Lettere e Filosofia	34	1	4	2
Lingue, letterature straniere e comunicazione	62	2	6	4
Scienze umane e sociali	42	2	5	3
<b>Tot.</b>	<b>330</b>			
Centri d'Ateneo	-	1	4	3

(dati del personale D&R al 1/10/2014)